

ABBONNAMENTO

Udine e domicilio, e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8...

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massenetton & Vogler...

Conte Corradi per la Pace

L'ANNO DEGLI ARDIMENTI

L'on. Nitti ha seguito una ispirazione felice esponendo al direttore della "Finanza" il bilancio della economia nazionale nell'anno della guerra...

Governo occorreva indubbiamente una forte dose di ardimento...

Governo occorreva indubbiamente una forte dose di ardimento, come a dichiarare la guerra per quella impresa tripolina che trascinavamo sospesa da tanti anni...

Com'è che questi sono così felicemente riusciti contro le previsioni autorevoli dei saggi?

Com'è che questi sono così felicemente riusciti contro le previsioni autorevoli dei saggi? Per una ragione semplicissima: che essi rispondevano alla realtà che quei saggi, ancora tutti preoccupati dalle difficoltà e dalle deficienze del passato...

Il Governatore di Kirkilisse giustiziato

Londra 29 - Telegrafano al "Daily Mail": Azim B y governatore di Kirkilisse al quale si attribuisce la causa del panico da cui furono colti i difensori di Kirkilisse è stato giustiziato ieri.

La battaglia di Kumanovo

Belgrado 29 - Si afferma che le truppe turche, comprendenti quarantamila uomini, che i serbi hanno sconfitto nella grande battaglia davanti a Kumanovo, erano comandate da due Paschi, Zeki e Mahmud ex generalissimo dell'esercito ottomano.

Continua la marcia dei bulgari verso Uskub

Belgrado, 29. - Telegrammi ufficiali confermano che l'esercito comandato dal generale Jancovitch occupò ieri l'altro Mitrovitza (20.000 abitanti), senza incontrarvi seria resistenza...

La flotta greca avanti i Dardanelli

Vienna, 29 - La "Mittag's Zeitung" ha da Costantinopoli: Secondo informazioni dell'Agencia dei Lloyd austriaci, la flotta greca inercita di dardanelli, ferma tutti i piroscafi e il perquisisce.

Il Re all'esercito ed all'armata

Roma, 29. - Io seguito alla conclusione della pace italo-turca S. M. il Re, comandante supremo dell'esercito e dell'armata, ha emanato il seguente ordine del giorno:

Dopo la pace

Nella prova solenne alla quale l'Italia fu chiamata dai suoi nuovi fidi, l'esercito e l'armata hanno degnamente compiuto il proprio dovere. Ad una saggia opera di preparazione corrisposero in terra ed in mare abili e brillanti valore di combattenti...

Il Re all'esercito ed all'armata

Roma, 29. - Io seguito alla conclusione della pace italo-turca S. M. il Re, comandante supremo dell'esercito e dell'armata, ha emanato il seguente ordine del giorno:

Il Re all'esercito ed all'armata

Roma, 29. - Io seguito alla conclusione della pace italo-turca S. M. il Re, comandante supremo dell'esercito e dell'armata, ha emanato il seguente ordine del giorno:

LA GUERRA NEI BALCANI

Le vie ferroviarie di Adrianopoli interrotte

Sofia, 29. - La presa di Rabaesch è considerata nei circoli militari come importantissima. Essa rende i bulgari padroni della ferrovia tra Babaesch e Kirkilisse come pure della linea da Adrianopoli a Costantinopoli e da Adrianopoli alla Macedonia.

Un tentativo di contrattacco

Londra, 29 - Il "Daily Telegraph" ha da Starazagora: I turchi avrebbero tentato di prendere l'offensiva nella direzione di Filippopoli ma avendo trovato forti resistenze hanno dovuto ritirarsi.

L'esercito turco ripiega su Cialgia

Parigi, 29. - L' "Excelsior" ha da Mustafa Paschi: «La posizione delle truppe ottomane e soprattutto le loro intenzioni sono mal conosciute e per conseguenza lo stato maggiore bulgaro inizierà la marcia in avanti su molte colonne precedute da avanguardie che permetteranno il loro spiegamento per lanciarsi all'assalto».

Le notizie da fonte turca

Costantinopoli 29. - Le comunicazioni ferroviarie da Costantinopoli a Kirkilisse che erano state interrotte a causa della fuga del personale, avvenuta durante il bombardamento della città, sono state poi ristabilite. La direzione delle ferrovie orientali arruolerà nuovo personale. Ogni stazione sarà custodita da un distaccamento di truppe.

Avanzata prudente

Parigi, 29. - L' "Excelsior" ha da Mustafa Paschi: «La posizione delle truppe ottomane e soprattutto le loro intenzioni sono mal conosciute e per conseguenza lo stato maggiore bulgaro inizierà la marcia in avanti su molte colonne precedute da avanguardie che permetteranno il loro spiegamento per lanciarsi all'assalto».

Situazione generale soddisfacente

Costantinopoli 29. - Il generale Fahib tornato dalla guerra ha fatto al consiglio dei ministri un rapporto sulla situazione dichiarandola soddisfacente. Il ministro della guerra ha diretto a tutti i villaggi della Turchia europea una circolare in cui dice di avere invitato a tornare ai focolari tutti coloro che sono fuggiti a Costantinopoli dalle ragioni in cui non vi sono ostilità e che sono lontane dal teatro della guerra, come per esempio Rodosto, dove non esiste alcun pericolo di guerra. Egli dichiara che il panico manifestatosi fra le popolazioni è stato provocato da funzionari dimentici del loro dovere e minaccia di destituire e di punire severamente i funzionari stessi.

Adrianopoli sarà assediata

Sofia 20. - Avendo il quartier generale appreso che Adrianopoli non è sufficientemente provvista di viveri e volendo dall'altra parte evitare perdite gravi nella presa di Adrianopoli sembra che l'intenzione di prendere d'assalto la città sia abbandonata e che invece si intenda assediare sistematicamente per affamarla.

L'avanzata dei Greci

Atene 29. - Tutte le informazioni qui giunte confermano che l'offensiva condotta dagli ufficiali greci esposti al fuoco dei nemici durante la battaglia di Elasona e di Sarantapora incoraggiò grandemente le truppe mandate alla baionetta contro i turchi. I successi dell'artiglieria greca sono unanimemente riconosciuti.

L'accordo italo-francese nell'Africa Mediterranea

Roma, 29. - Il governo italiano ed il governo francese desiderosi di considerare collo spirito più amichevole e conformemente ai loro accordi del 1912 le misure che potranno giudicare opportuno di emanare, il governo italiano in Libia, ed il governo francese al Marocco, confermano la intenzione di non apportarsi reciprocamente ostacoli per la loro attuazione. Hanno parimenti convenuto che il trattamento della nazione più favorita sarà reciprocamente assicurata alla Francia in Libia e all'Italia al Marocco. Tale trattamento dovrà applicarsi nel modo più largo ai consociati, ai sudditi, ai prodotti, agli stabilimenti ed alle imprese, dell'uno e dell'altro paese.

L'accordo italo-francese nell'Africa Mediterranea

Roma, 29. - Il governo italiano ed il governo francese desiderosi di considerare collo spirito più amichevole e conformemente ai loro accordi del 1912 le misure che potranno giudicare opportuno di emanare, il governo italiano in Libia, ed il governo francese al Marocco, confermano la intenzione di non apportarsi reciprocamente ostacoli per la loro attuazione. Hanno parimenti convenuto che il trattamento della nazione più favorita sarà reciprocamente assicurata alla Francia in Libia e all'Italia al Marocco. Tale trattamento dovrà applicarsi nel modo più largo ai consociati, ai sudditi, ai prodotti, agli stabilimenti ed alle imprese, dell'uno e dell'altro paese.

Un capo arabo fido della pace

Tripoli, 28. - (Ufficiale) Ieri sera si è presentato al posto di Sidi Bilah il capo arabo comandante i cavalieri di Zavia che era accompagnato da uno scicco e ha chiesto di essere inviato a Tripoli per parlare con il governatore. Lo ha ricevuto il comandante della ridotta colonnello Blas che ha fatto accompagnare i due arabi al comando della divisione a Sidi Abdul Gelil da dove, lasciati i cavalli, hanno proseguito in autocarro per Tripoli. Il capo arabo ha dato interessanti notizie.

Il bombardamento di Tarabose

Cettigne, 29. - Continuano il bombardamento di Tarabose i montenegrini occuparono l'importante posizione di Preditza dominante il passaggio tra Leke e Soutari.

L'accordo italo-francese nell'Africa Mediterranea

Roma, 29. - Il governo italiano ed il governo francese desiderosi di considerare collo spirito più amichevole e conformemente ai loro accordi del 1912 le misure che potranno giudicare opportuno di emanare, il governo italiano in Libia, ed il governo francese al Marocco, confermano la intenzione di non apportarsi reciprocamente ostacoli per la loro attuazione. Hanno parimenti convenuto che il trattamento della nazione più favorita sarà reciprocamente assicurata alla Francia in Libia e all'Italia al Marocco. Tale trattamento dovrà applicarsi nel modo più largo ai consociati, ai sudditi, ai prodotti, agli stabilimenti ed alle imprese, dell'uno e dell'altro paese.

L'accordo italo-francese nell'Africa Mediterranea

Roma, 29. - Il governo italiano ed il governo francese desiderosi di considerare collo spirito più amichevole e conformemente ai loro accordi del 1912 le misure che potranno giudicare opportuno di emanare, il governo italiano in Libia, ed il governo francese al Marocco, confermano la intenzione di non apportarsi reciprocamente ostacoli per la loro attuazione. Hanno parimenti convenuto che il trattamento della nazione più favorita sarà reciprocamente assicurata alla Francia in Libia e all'Italia al Marocco. Tale trattamento dovrà applicarsi nel modo più largo ai consociati, ai sudditi, ai prodotti, agli stabilimenti ed alle imprese, dell'uno e dell'altro paese.

L'accordo italo-francese nell'Africa Mediterranea

Roma, 29. - Il governo italiano ed il governo francese desiderosi di considerare collo spirito più amichevole e conformemente ai loro accordi del 1912 le misure che potranno giudicare opportuno di emanare, il governo italiano in Libia, ed il governo francese al Marocco, confermano la intenzione di non apportarsi reciprocamente ostacoli per la loro attuazione. Hanno parimenti convenuto che il trattamento della nazione più favorita sarà reciprocamente assicurata alla Francia in Libia e all'Italia al Marocco. Tale trattamento dovrà applicarsi nel modo più largo ai consociati, ai sudditi, ai prodotti, agli stabilimenti ed alle imprese, dell'uno e dell'altro paese.

L'accordo italo-francese nell'Africa Mediterranea

Roma, 29. - Il governo italiano ed il governo francese desiderosi di considerare collo spirito più amichevole e conformemente ai loro accordi del 1912 le misure che potranno giudicare opportuno di emanare, il governo italiano in Libia, ed il governo francese al Marocco, confermano la intenzione di non apportarsi reciprocamente ostacoli per la loro attuazione. Hanno parimenti convenuto che il trattamento della nazione più favorita sarà reciprocamente assicurata alla Francia in Libia e all'Italia al Marocco. Tale trattamento dovrà applicarsi nel modo più largo ai consociati, ai sudditi, ai prodotti, agli stabilimenti ed alle imprese, dell'uno e dell'altro paese.

L'accordo italo-francese nell'Africa Mediterranea

Roma, 29. - Il governo italiano ed il governo francese desiderosi di considerare collo spirito più amichevole e conformemente ai loro accordi del 1912 le misure che potranno giudicare opportuno di emanare, il governo italiano in Libia, ed il governo francese al Marocco, confermano la intenzione di non apportarsi reciprocamente ostacoli per la loro attuazione. Hanno parimenti convenuto che il trattamento della nazione più favorita sarà reciprocamente assicurata alla Francia in Libia e all'Italia al Marocco. Tale trattamento dovrà applicarsi nel modo più largo ai consociati, ai sudditi, ai prodotti, agli stabilimenti ed alle imprese, dell'uno e dell'altro paese.

"Panne delinquenti"

«...hanno la volontà dell'insidia, della denigrazione; vivono del male altrui...» GIRAUS: Der psychologische des Verbrechens.

Dopo la pace

Questo aneddoto, che è un ricordo storico dei tempi in cui fui magistrato e che citai pure nel mio volume: «Delinquenti che scrivono» (1898), si potrebbe almeno 98 volte su cento rammentarlo per tutti coloro che scrivono mosai dalla volontà dell'insidia, della diffamazione, che vivono del male altrui. Per essi nulla è sacro. Un uomo può aver consacrata tutta la sua lunga vita al bene pubblico, compiendo pure nobili sacrifici, aver lottato con suo danno personale — per un'alta idealità umana: ebbene, tutto ciò non lo salva dalla penna delinquente se quell'uomo (e come tale non infallibile) ha commesso un errore (si noti bene non una colpa, o peggio un delitto), o si « sospetta » che lo abbia commesso.

Dopo la pace

Sicuro, basta il semplice sospetto. Il critico feroce, governato dall'ira partigiana, invidioso della fama, che quell'uomo aveva faticosamente conquistata, merco l'arduo lavoro e la rettitudine dell'animo, non considera se sia un vero errore, né ad ogni modo, se i motivi che lo determinarono potrebbero costituire prova luminosa di completa buona fede: no. Di questi fattori soggettivi, psicologici non si occupa; piomba furoroso sull'uomo, lo avvilita, lo condanna, lo tortura, lo copre all'infamia.

Dopo la pace

Bernstein nell' "Assalto" dice: «La stampa è dispensatrice di civiltà, perché ogni di via più incivile ed stessa ma ancora sa scatenare il basco fondatavico contro l'uomo che sale, che su gli altri primeggia. L'invidia arma la mano dell'aggressore che non rifugge dalla menzogna, dalla calunnia.»

Dopo la pace

Non diversamente pensò Taine quando scrisse: «La politica dei partiti militanti si nutre d'odio; un odio che partorisce il delitto.»

Dopo la pace

Pochi sono gli uomini, quantunque illibati, e situati in alto, che non soffrono crudelmente (cheché facciano credere il contrario) dell'attacco della penna delinquente. Questo per una semplice ragione d'ordine psicologico e ciò perché pochi sono gli uomini che credono al bene, subordinato la calunnia, e moltissimi quelli che credono al male.

Dopo la pace

Tra i pochi, nell'agitato mondo politico, che furono indifferenti ricordo Faloux, che agli attacchi personali feroci di J. Farre rispose: «La ingiuria seguono le leggi di gravità: non importano se non per l'altezza della quale cadono» e Giolitti, che disse: «Mi calunniavo, ma non sanno che la menzogna umilia chi la dice ed eleva sempre più l'aggredito.»

Dopo la pace

Furono per contro sensibilissimi all'attacco velenoso (mi basterà ricordare alcuni tra gli eminenti uomini politici stranieri, che conobbi personalmente) Di Rudini, Zanardelli, Fortis, Cavallotti.

Dopo la pace

Nel territorio aspro della passione politica — dove, soprattutto, vive la mala pianta dell'invidia — si trovano, assai più che altrove le penna delinquente, e occorrono un lungo periodo ancora di forte, benefica educazione civile perché — se non tutte — molte di queste penna si spuntino; e si spuntano in gran numero quando appunto l'avvocata educazione civile (che deve cominciare dai banchi vergini delle scuole primarie) avrà ingentilito i costumi, nobilitata la psiche umana e in modo che l'uomo, diffidi della calunnia, creda più al bene che al male, e forte di pure energie altruistiche sorge a difendere l'ingiustamente aggredito.

Dopo la pace

Quanti dolori di meno, quante ingiustizie risparmiate se tanti Aristarchi dalla pronta penna ingiuriosa (sia o no delinquente) ricordassero il buon Metastasio la dove dice:

Chi può vantarsi Senza difetti? Esaminando i suoi, Ciascuno impari a perdonar gli altrui. Panna delinquenti sono un po' ovunque nella vita. Troppo lungo enumerarle tutte. Vedemmo quella politica, ci limiteremo ora a dare un'occhiata a quella usata da coloro, che per vanitosa bramosia di pronta nomea, per lucro turpe, per analgesia psichica « empoisonant » — come dice l'amico Péreire — « la conscience juvénile ». Le penna che compiono tanto sacrilego lavoro — massima se la forma letteraria è galeotta — sono, senza ferrosi, ancora più delinquenti di tutte le altre sgommate insieme. Il dott. G. Vigevasi — primario all'Ospedale di Milano — nel suo ottimo, sincero volume « Chi non si deve

LA GUERRA NEI BALCANI

Una grande battaglia è incominciata

Costantinopoli, 29. — Or ora si comunica che l'esercito dell'est si trova da mezzogiorno impegnato in una battaglia col nemico.

L'orrenda strage di Kriva

Un paese incendiato con gli abitanti

Vienna, 29. — Ho da buona fonte notizie impressionanti sui conflitti sanguinosi avvenuti in Macedonia fra bande di volontari cristiani bulgari, che operavano per preparare il terreno alle milizie, ed i soldati turchi. Gravissimi avvenimenti si sono svolti a Kriva, nel distretto di Guevgeli. Furono mandati da Guevgeli forti pattuglie di soldati e di gendarmi, accompagnati dallo stesso «caimacan» di Guevgeli. Le bande si erano frattanto mosse in parecchie cave di pietra, con cantine intercomunicanti e qui attesero l'arrivo dei soldati.

Al primo loro apparire essi aprirono il fuoco sulle truppe, uccidendo un ufficiale della gendameria e parecchi soldati. A questa prima aggressione, il comandante turco fece circondare dalle sue truppe tutto il paese, imponendo alle bande di arrendersi. I bulgari risposero con colpi di fucile, e lanciarono per la via parecchie bombe a mano, che fecero saltare in aria alcune case.

Il comandante turco fece allora venire da Salonico due cannoni. La situazione si presentò tragica. Il prete bulgaro fu chiamato, e invitato a raccogliere tutte le donne e i bambini, ed a farli uscire dalle case, poiché si incominciava l'opera di distruzione.

Le donne, pur sotto la minaccia del bombardamento, rifiutarono di abbandonare le loro case. I due cannoni furono collocati alla sola distanza di un chilometro e mezzo dal villaggio, e spararono ininterrottamente per tre giorni. Il paese fu interamente distrutto e incendiato; quando si scampò il bombardamento non fu più che un ammasso di macerie. Si riuscì solo a riconoscere i cadaveri carbonizzati di due membri della banda; tutti gli altri cadaveri, che sommarono a circa un migliaio, fra banditi e abitanti del paese, erano così deformati dal fuoco, da non poter essere assolutamente riconoscibili.

Si salvarono solo 15 donne, tutte gravemente ferite, che furono trasportate a Salonico, e ricoverate in quel ospedale. Avvenimenti tragici di simile natura sono pure avvenuti nella regione di Servekop. Qui la linea telegrafica, che va verso Giuniaia al confine bulgaro, fu distrutta dalle bande, e in conseguenza di ciò erano stati mandati reparti di soldati telegrafisti turchi per ripararla. I soldati turchi inseguivano le bande bulgare.

Avvenne uno scontro, durante il quale il deposito di armi e munizioni, di proprietà della banda bulgara rivoluzionaria nel villaggio di Baliska, cadde in aria, e la esplosione distrusse parecchie case. Nel frattempo si manifestava un incendio, che si propagava per tutto il villaggio, distruggendolo. Fra le macerie furono trovati qualche centinaio di cadaveri carbonizzati.

L'anello di ferro e di fuoco

si stringe sempre più

attorno Tarabosca e Scutari

Antivari, 29. — La brigata Pribovska, comandata dal generale Giustovic, diede stamane l'assalto ad Obilica, posizione avanzata di Tarabosca, infliggendo gravi perdite e danni ai turchi. Stamane continuò pure il bombardamento di Buditta. L'accerchiamento di Tarabosca e Scutari si fa da ogni parte più stretto rendendosi sempre più impossibile la resistenza turca. Si attende di ora in ora la caduta delle due posizioni.

La mobilitazione rumena

smentita ufficialmente

Vienna, 29. — Il «Correspondenz Bureau» ha da Bucarest: L'«Agenzia Rumena» è autorizzata a dichiarare smentite le voci che sia stata ordinata la mobilitazione.

Giornate di ansia a Berlino

La situazione terribile

Berlino, 29. — La venuta del ministro degli Esteri d'Italia a Berlino ed il discorso del ministro Poincaré hanno insieme contribuito a creare una atmosfera di elettricità e di nervosismo negli ambienti politici di Berlino.

Alla Borsa si parlava oggi di una mobilitazione navale dell'Inghilterra, ed anche dell'imminente scoppio di un conflitto austro-russo, poiché appunto da Vienna giungeva la prima notizia allarmante.

LA MEDIAZIONE

Parigi, 29. — L'azione diplomatica per la localizzazione della guerra viene continuata con gran fervore tra i gabinetti. Si prepara una formula per la mediazione, che dovrebbe seguire nel momento opportuno. Qui si hanno indizi che gli Stati balcanici, specialmente la Bulgaria vedrebbero con soddisfazione che le grandi potenze iniziasse già ora per la cessazione delle ostilità. Le regioni della Turchia attualmente occupate dagli Stati balcanici sono più vaste dei territori che essi ambivano, e certamente anche maggiori di quanto le loro forze consentano loro di tenere.

Il momento attuale corrisponderebbe quindi meglio, per la pace, ai loro interessi che non un termine più lontano, perché ulteriori successi da loro parte muterebbero difficilmente la situazione politica ancora più in loro favore, mentre un cambiamento della fortuna delle armi potrebbe facilmente rendere sfavorevole la loro posizione.

La Turchia domanda la pace

Vienna, 29. — La «Zeit» ha da Bucarest che il suo corrispondente avrebbe appreso da un personaggio competente che la Turchia in via confidenziale avrebbe proposto alla Serbia d'avviare le trattative preliminari di pace. Il corrispondente apprende che Ferdinando sarebbe stato già informato di ciò da re Pietro.

I Dardanelli non saranno chiusi

Pietroburgo, 29. — La Grecia ha risposto alla nota verbale russa dichiarando che per quanto possibile eviterà tutte le operazioni che potrebbero avere per immediata conseguenza la chiusura dei Dardanelli, danneggiando così il commercio internazionale. Tuttavia la Grecia deve riservarsi il diritto di trasportare il campo delle sue operazioni nel territorio dei Dardanelli qualora ciò divenisse assolutamente necessario.

Braia, 29. — Qui si assicura che i piroscafi del Lloyd hanno ricevuto l'ordine di rimanere costantemente sotto pressione.

L'ANSIA A SALONICO

Mancano i viveri

Parigi, 29. — La «Liberté» ha da Salonico: L'ansia è estrema. Non giungono più ordini di Costantinopoli. Il veleggiamento delle truppe è assolutamente insufficiente. Le batterie dei forti sono state trasportate all'interno. Un importante deposito di farina requisito dall'autorità militare sarebbe stato fatto saltare.

Si crede che l'esplosione sia stata provocata dai greci.

DOPO LA PACE

Il primo ufficiale turco

che raggiunge Tripoli

Tripoli, 29. — Il primo ufficiale turco fece oggi la sua apparizione nelle vie cittadine, vestito all'araba. Dimostrava una certa signorilità e disinvolture dovuta alla educazione europea. È un tenente di cavalleria di ottima famiglia tripolitica. Era di guardia a Salonico, quando scoppiò la guerra, e fu comandato in Tripolitania, dove giunse nel dicembre scorso a traverso la frontiera. Non vi può trasmettere il nome per ragioni di opportunità. Egli partecipò ai principali combattimenti, ed era di distacco a Zavia, che abbandonò l'altro ieri, non ritenendosi più obbligato a combattere dopo compiuta la pace. Egli raggiunge all'insaputa degli altri la nostra linea di Sidi Abd El Gelli, di dove a mezzo di un «camion» fu inviato a Tripoli. Ora egli è libero, ma si tiene naturalmente a disposizione del comando.

Il tenente di cavalleria non parla una parola di italiano, e deve servirsi dell'interprete. Egli è riservatissimo, di maniere cortesi ed intelligenti. Interrogato, disse che riconoscendo il nostro giusto governo, ed avendo il suo tanto data l'autonomia al popolo libico egli sentiva, come figlio di questa terra, il suo dovere ed il suo interesse di venire a noi. «Crede di avere agito da gentiluomo e secondo coscienza. Aggiunge che gli arabi ci sono favorevoli, e che, appena partiti i turchi, molti verranno a sottomettersi come tanti agnelli. I proiettili dei nostri cannoni e le bombe dei dirigibili ebbero effetto micidiale fra gli arabi terrorizzandoli, ma il tenente osserva che alcuni di essi affondano nella sabbia non esplodono».

Egli ha con se nel suo sacco da viaggio una bussola raccolta sul terreno di Bir Tobras, dopo la nostra spedizione notturna, e con ragione crede che sia stata perduta da qualche ufficiale».

La fantastica corsa di cinque vagoni ferroviari

La tragica fine di una casellante

Macerata, 29. Verso le ore 7,30 di stamane mentre cinque vagoni in marcia, manovrando nella nostra stazione, la macchina che li trainava si sganciò ed i cinque vagoni precipitarono a velocissima corsa sulla linea in discesa verso la stazione di Urbisaglia. I carri procedevano per alcuni chilometri a velocità vertiginosa attraversando vari paesaggi a livello liberi che per fortuna erano sgombri. Giunti al casello numero 33 davanti al quale c'è una curva stretta, due carri, dopo avere deviato dalla rotta furono scaraventati fuori dai binai infrangendosi sulla scarpata e sventrandosi completamente. I rottami si sparsero per oltre 250 metri. Un carro era carico di sacchi di grano turco ed essi furono scaraventati a grande distanza ed uno di essi azionò a colpire violentemente la moglie del casellante, certa Laura Gruseppini, la quale era accorsa al rumore. La povera donna venne sfaccellata sul colpo.

Gli altri carri intanto presagirono nella loro fantastica corsa, passando colla rapidità del lampo dinanzi alla stazione di Urbisaglia fortunatamente sgombra e fermandosi solamente a 2 chilometri dalla stazione, al principio di una salita.

Bordini Antonio, gerente responsabile
Acquedotto Salsola, Via. S. T. Salsola

A Treviso

Ho detto e mantengo

I nostri lettori si ricorderanno della dichiarazione qui appreso che fu già pubblicata qualche tempo fa.

Essa ebbe allora un notevole successo, ed oggi, lungi dal ritrattare la sua parola, il signor Gaetano Carrari, via della Campana, 4, Treviso, ci fornisce dei nuovi ragguagli che conferiscono alla sua dichiarazione un valore eccezionale.

«Non potrei narrarvi quello che ho sofferto durante 12 anni che fui perseguitato da un terribile mal di schiena. Alle volte si offuscava la vista, ero colto da forti mal di capo, ed ero tanto indebolito dal dolore che avevo perduto l'appetito e non potevo digerire. Quando ero seduto e volevo mettermi in piedi dovevo farlo a poco a poco, con tutte le cautele possibili per non gridare fino a piangere.

Devo confessarvi che ho preso le Pillole Foster per i Reini (in vendita presso la farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) con poca fiducia ed anche, irregolarmente, ma ho dovuto convincermi che esse sono il rimedio che tanto ho cercato. Dopo pochi giorni ho incominciato a sentirmi migliore a poco a poco è scomparso il mal di schiena che era certamente la causa di tutti gli altri disturbi. (Firmato) Gaetano Carrari».

Sono passati più di due anni e ricorriamo ancora dal Signor Carrari: «Le vostre ottime Pillole mi hanno perfettamente guarito dal mio mal di schiena le urine da torbide e dense sono ridiventate chiare, normali e non più brucianti all'emissione. Non trascurerò mai l'occasione di raccomandare a tutti le vostre portentose Specialità.»

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigete la firma: James Foster) L. 350 la scatola, L. 10, sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al deposito Generale, Ditta C. Giugno, 18, Via Cappuccino, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

FRANCESCO COGOLO

— callista —

UDINE — Via Savorgnana — UDINE

ESANOFELE
GUARISCE LE FEBBRI
DI
MALARIA
15 GIORNI
DI CURA
GUARIGIONE CERTA
F. BISLERI & C. MILANO

GENITORI prima di mettere un figlio in collegio chiedere il programma del Collegio Convitto Ungaralli in Bologna

Collegio Convitto Polo
Via Euganea - PADOVA - N. 18
Telefono 505
Premiato con grande corona d'alloro all'Esposizione Inter. di Torino 1911.
Diretto dal prof. G. BOSSI
Scuole Elementari interne - R. Scuola Tecnica - R. Istituto Tecnico - R. Ginnasio-Liceo; Corsi accelerati tecnici-ginnasiali - assidua sorveglianza - ottimo trattamento di famiglia - Bagni - Ginnastica. Si accettano alunni interni ed esterni - Resta aperto tutto l'anno.

Collegio Militarizzato
"LAMARMORA"
Via Brenari 22 Udine Piazza Garibaldi
Anno scolastico 1913-12 - 15 Ott. - 15 Lugl.
Scuole Elementari - R. Scuola Tecnica. R. Istituto Tecnico. R. Ginnasio e Liceo.
Insegnamento gratuito dalla lingua Tedesca - Posizione salubre - Vitto sano e abbondante - Vicinanza immediata alle scuole - Numero limitato di convittori - Rate minime.
Chiedere programmi. Il Direttore ANGELO OSOAR-COEN

Collegio Convitto Spessa
Castelfranco Veneto
R. Scuola Tecnica - Ginnasio - Scuole elementari. Retta 375 - Corsi speciali per i giovani che rimandati agli esami di ottobre vogliono guadagnarsi l'anno all'esami perduti.

CASA DI SALUTE PER SIGNORE
Lido d'Albaro - GENOVA
Villa isolata posta su amena collina in vista del mare.
Cura dello mal d'utero ovarico; cura dell'isterismo e di tutte le malattie nervose e psichiche femminili d'origine ginecologica; cura della sterilità; sezione riservata per gestanti con complicazioni.
Rivolgersi:
Per la parte sanitaria al Direttore Prof. Bossi titolare della Cattedra Universitaria di Ostetricia, Ginecologia e Clinica Ostetrico-Ginecologica - Via S. Giuseppe N. 33 - Genova T. 11.
Per la parte amministrativa alla Direttrice Maria Bortoro - Via Panigalli N. 8 - Genova T. 1099.

EMORROIDI
si guariscono radicalmente con le famose Pillole Solventi Fattori ed Unguento Antemorroidali Fattori. Effetto pronto, usi facilitati. - Pillole n. 50 L. 2.50, vaso unguento Lira 2 dai Chimici G. FATTOREI & C., via Monteforte, n. 18, Milano.
I rivolgersi rivolgersi alla Società Anonima «SALUS» Milano, Torino, Genova, Bologna, Venezia.

GOTTA
Artrite-Reumatismi
Il più sicuro potente e radicale rimedio trovato nell'ELISIR ANTIGOTTA SO FATTORI - Opuscolo gratis dai Chimici G. FATTOREI & C. Monteforte, 18, Milano. In tutte le farmacie.

OLIO SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.60, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Marselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

PRIMA D'ACQUISTARE
Pelliccerie
visitate la vetrina del negozio dello
CHIC PARISIEN
UDINE - Piazza San Giacomo 11 - UDINE
PREMIATO LABORATORIO CONFEZIONE E RIDUZIONE PELLICCERIE

LA COMPAGNIA ASSICURAZIONE DI MILANO
ISTITUITA NEL 1826
contro l'incendio sulla vita dell'uomo offre:
la GARANZIA MORALE di essere istituto nazionale e di avere un passato di 87 anni memorabili per lealtà, retitudine e correttezza;
la garanzia materiale del capitale sociale e di forti riserve accumulate;
la piena sicurezza con patti liberali e lealmente osservati.
Uffici in Udine, via Manin 18 Palazzo Braida Ag. Proc. Umberto Trani.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 233
PASTICCERIA FRESCA TUTTI I GIORNI
SPECIALITÀ FAVETTE
Confetti - Cioccolato - Biscotti - Vini - Liquori di lusso nazionali ed esteri - Ricco assortimento Bomboniere - Cartonaggi - Sacchetti di raso.
Splendido servizio d'argento
per Nozze, Battesimi e Sofreus ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

FERRO-CHINA BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
ACQUA DA TAVOLA
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA
10.000.000 di bottiglie

CASA di SALUTE
del Cav. Dott.
A. Cavarzerani
per Chirurgia-Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 305

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confaccinatori some di Milano 1906.
1.° innochio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.° innochio cellulare bianco-giallo sferico Chinese
Bigiallo - Oro cellulare sferico Foligloro speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE GRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

G. PERESANI UDINE - Via Rialto, 17 - UDINE
EMPORIO BICICLETTE B. S. A. (Tre Fucili)
"SERTUM" - "RALEIGH" - Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni
Rappresentanza esclusiva delle biciclette STUCCHI
SERVIZIO PUBBLICO AUTOMOBILI

IL BUON AMMINISTRATORE

HA L'OBBLIGO

DI MIGLIORARE LA SORTA DEI SUOI AMMINISTRATI

IL BUON PADRE DI FAMIGLIA

HA L'OBBLIGO

DI PENSARE ALL'AVVENIRE DEI SUOI FIGLI

L'UOMO PREVIDENTE

DEVE ASSICURARSI

agiatazza e comodità per la vecchiaia

TUTTO CIO' SI PUO' OTTENERE - SENZA AZZARDARE - SENZA GIUCARE - SENZA RISCHIARE

Il programma ufficiale del Prestito a Premi della Repubblica di San Marino dimostra luminosamente che senza correre alcun rischio si può vincere MEZZO MILIONE. Distribuiscono e spediscono gratis il programma le Casse di Risparmio, le Banche, i Bancaieri e i Cambiavalute incaricati della vendita delle obbligazioni e decine di obbligazioni che hanno garantito la vincita di un premio e il rimborso immediato delle altre nove obbligazioni non premiate. In Genova rivolgersi alla Banca CASARETO amministratrice del Prestito.

in Alessandria: alla Società Bancaria Italiana - Asti: Banca Commerciale Gastaldi, Poma e C. - Belluno: Banca Provinciale - Bergamo: Banca Bergamasca di Depositi e Conti correnti Ufficio Cambio - Biella: Banco cav. A. Cucco - Bologna: Umberto Busi - Brescia: Angelo Carrara - Casale Monferrato: Angelo B. Fiz - Chiavari: Banco di Sconto del Circondario di Chiavari - Civitavecchia: Cassa di Risparmio - Como: Corti Sala e C. - Cremona: R. Pagliari e C. - Cosenza: Paolo Tucci; Giuseppe Pastore - Cuneo: Società Bancaria Italiana; Banca Cooperativa Operaria - Ferrara: G. V. Finzi e C. - Firenze: M. Bondi e Figli; Emilio Soria - Livorno: Antonio Malantma - Lodi: Banca Mutua Popolare Agricola - Lucca: M. Lippi e C. - Mantova: Banca Agricola Mantovana; Filliale della Banca di Verona - Milano: Società Bancaria Italiana (Ufficio Cambio); Banca Cesare Ponti; Gazzetta dei Prestiti; F.lli Brambilla - Modena: Istituto di Cambio Modenese - Napoli: Michele De Santis - Novara: Banca Popolare di Novara e Succursali - Padova: Banco cav. Leonardo Marini; F.lli Mion - Mazzola, Perlasca e C. - Palermo: Filippo Bonomonte di P. - Parma: A. Pavesi - Pavia: Banca Popolare Agricola Commerciale - Perugia: Banca Popolare di Perugia - Piacenza: Banco di Cambio Piacentino; Alberto Raguzzi - Pistoia: Banca Mutua Popolare - Reggio Emilia: Banca Popolare di Reggio nell'Emilia Rimini: Oreste Bartoli - Roma: Banco di Cambio Romano; Banco Giacomo Prato - Savona: Achille La Viola - Spezia: Bevilacqua Furtas e C.; Ramstein, Faggioni e C. - San Marino: Cassa di Risparmio - Teramo: Banca Mutua Popolare - Torino: Società Bancaria Italiana; A. Grasso e Figlio; Ditta cav. Angelo Biotchi; T. Lardone - Treviso: Banca Trevigiana - Udine: Banca di Udine; Banca Cooperativa Cattolica - Urbino: Banca Popolare Cooperativa - Varese: Banca di Varese di Depositi e Conti Correnti - Venezia: F. Pasqually di A. Giuseppe - Torresin; F.lli Ghin - Verona: Banca Mutua Popolare - Vicenza: Banca Popolare - Vigevano: Banca Popolare - Vittorio: Banca Mutua Popolare - Voghera: Banca di San Marsiano; Banca Popolare Cooperativa - Viterbo: Cassa di Risparmio.

Rinforzatevi!!
Fate lieta la vostra esistenza assicurandovi la salute!

IL Polifosfol

Vi guarisce
Vi dà energia nuova
Vi rinfrastra stabilmente le forze
Vi ridona la memoria e la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie.

Da celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l' esaurimento nervoso da avvelenamenti e nevropatici.

IL "POLIFOSFOL"
è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sfinicato in cure fallite.

L. 3,00 in flacone
" 15,00 nei flaconi
franco di porto

Nelle farmacie e presso l'inventore CROBARA
ALVISE farmacista in Valdagno (Vicenza.)
Istruzioni ed attestati GRATIS

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
in FIRENZE

MARCA DEPOSITATA



Prof. GIROLAMO PAGLIANO
nel 1838

Il più antico - il più economico -
il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inserito nella Farmacopea Ufficiale del Regno
C.S. Pag. 369 C.S.

Sciroppo Pagliano
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Cattari dello stomaco e degli intestini, l'infuenza, le malattie del fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie dei bambini, della tosse, del sistema nervoso, le tetrapie, le infezioni del sangue ecc. etc. I disturbi tutti causati dalle stitichezze, sono combattuti a vinti. eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e ristoratore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la striccola celeste travestata dalla firma

Girolamo Pagliano

Denti Bianchi
usando i promossi e privilegiati dentifrici

VANZETTI - RONCA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conservazione, rafforzano le gengive fungose, smorte e rilassate, purificano l'alito, disinfezzano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparate esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

CAV. G. B. RONCA - VERONA
Unico possessore della genuina ricetta
Respingere le imitazioni

20 MASSIME ONORIFICENZE

Inviando L. 1 si riceverà franco una scatola

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovandosi sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.16 e per l'Estero L. 6.

SALSOMAGGIORE
Celebre Stazione di cure termali
(Acqua salso - Bromo - iodica a 16° Beumè)

Le cure di Salsomaggiore, note ormai in ogni parte del mondo, danno risultati straordinari.

I Medici le consigliano:

- 1.° - Alle persone deboli, ai bambini gracili per insufficienza;
- 2.° - Ai convalescenti di forme infettive;
- 3.° - Agli esauriti per lungo e sofferto lavoro;
- 4.° - A quanti hanno superato forme infiammatorie di qualsiasi organo e da qualsiasi causa.

(INFORMAZIONI MUNICIPIO)

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente aliano.

Fornitrice delle case di S. M. il Re d'Italia
MALVEZZI e C. - Venezia: Rappresentanti per il Veneto.

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni | Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta: **VIEUX COGNAC SUPERIEUR** | **CREME LIQUORI** | **GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"** | **SCIROPPI CONSERVE** | **VINO VERMOUTH**

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA nell'AMERICA del SUD: C. F. HOFER e C. - GENOVA
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG
nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI e G. - NEWYORK

AGENZIE con Stabilimenti propri a CHIASSO per la Svizzera
a NICE per la Francia e Colonia
a S. LUDWIG per la Germania
a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

AGENZIE in ITALIA
ROMA: Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA: Via ss. Giac. e Filippo, 17
TORINO: Via Orfano Num. 7 (Palazzo Barolo)